



*Ministero della cultura*

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio  
Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio  
per le province di Caserta e Benevento  
CASERTA

All'Ufficio Tecnico del Comune  
Ciorlano  
81010 Ciorlano (CE)  
comune.ciorlano@asmepec.it

Prot. del  
Class. 31.12.01  
Reg. Min. n. 108 del 25/01/2022 o sua integrazione

**OGGETTO:** Ciorlano (CE) – Intervento di sistemazione idrogeologica in loc. Rave – CUP I19H17000050001 –  
Ditta: Amministrazione Comunale  
Conferenza di Servizi del 05/04/2022  
Parere di competenza

In riferimento al progetto in esame, relativo all'intervento di sistemazione idrogeologica dell'alveo Fosso Ravone in località Rave, questa Soprintendenza  
visto il progetto dell'intervento ed esaminata la documentazione inviata a corredo comprensivo della successiva documentazione integrativa acquisita con riferimento MIC SABAP CE 24/03/2022 6529 A;  
considerato che la soluzione progettuale prevede principalmente lavori per la sistemazione idrogeologica del fosso Ravone e delle aree di accesso;  
visto che le opere in progetto rientrano parzialmente in area sottoposta a vincolo paesaggistico vigente ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) del D.to Leg.vo 42/2004;  
visto il parere favorevole espresso dalla commissione locale del paesaggio nella seduta del 18/01/2022 con verbale n° 01;  
valutato l'impatto paesaggistico derivante dalla realizzazione del progetto;  
esprime parere favorevole all'esecuzione delle opere a condizione che vengano adottate esclusivamente tecniche di ingegneria naturalistica quali vimate vive, terre armate rinforzate e gabbioni rinverditi con tasche vegetative e con la messa a dimora di piante intere e/o talee, escludendo l'uso di opere in di ingegneria civile in c.a..

In riferimento alle attività di tutela connesse al profilo archeologico dell'area su cui ricade l'intervento in oggetto,

In riferimento alle attività di tutela connesse al profilo archeologico dell'area su cui ricade l'intervento in oggetto,  
esaminati gli elaborati progettuali, trasmessi con nota prot. n. 186 del 25/01/2022 e acquisiti agli atti di questo Ufficio con nota prot. n. 0001656 - P del 27/01/2022;  
rilevata la mancanza, tra la documentazione progettuale pervenuta, di una relazione di valutazione preventiva dell'interesse archeologico delle aree interessate dai lavori redatta ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 25/2016 (VI Arch);  
vista la richiesta di integrazione documentale effettuata dalla scrivente con nota prot. n. 4406 – P del 02/03/2022;  
- esaminati gli elaborati grafici integrativi (prot. n. 758 del 22/03/2022 – ns. prot. n. 0006518 – A del 24/03/2022) e lo studio archeologico preliminare redatto dalla soc. Nadir s.a.s. di Alessandra Tronelli (prot. n. 720 del 17/03/2022 - ns. prot. n. 0006172 – A del 21/03/2022), inviati a riscontro della richiesta di cui sopra;  
considerato che, sulla base delle risultanze dello studio succitato, al comprensorio interessato dall'esecuzione dei lavori è stato attribuito un *rischio archeologico medio*;  
considerato che l'intervento a farsi comporterà significative attività di scavo e di movimento terra funzionali alla sistemazione idrogeologica del fosso Ravone e delle aree pertinenti, con rischio di intercettare in fase esecutiva elementi e/o livelli di frequentazione antichi in corso d'opera,  
questa Soprintendenza, per tutto quanto premesso e considerato, al fine di garantire la tutela dei beni eventualmente conservatisi nel sottosuolo, esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi di cui trattasi a condizione che, prima di ogni altra attività, vengano eseguiti saggi archeologici preventivi da condurre fino al raggiungimento dei livelli archeologicamente sterili.

Tali indagini, il cui numero e la cui ubicazione andranno stabiliti con apposito piano – saggi da concordare con il funzionario archeologo territorialmente competente, dovranno avvenire in regime di assistenza scientifica qualificata, da affidare ad un archeologo professionista di comprovata esperienza lavorativa in possesso di specializzazione e/o dottorato, il cui curriculum andrà preventivamente sottoposto all'approvazione di questo Ufficio.

Più in dettaglio, durante l'esecuzione delle suddette lavorazioni, si dovrà procedere con scavo cauto e per livelli



successivi mediante l'utilizzo di un mezzo meccanico di dimensioni adeguate dotato di benna liscia, provvedendo ad un'adeguata pulizia delle sezioni esposte al fine di evidenziare tutte le unità stratigrafiche intercettate.

In caso di rinvenimento di depositi e/o di strutture di interesse archeologico, lo scavo dovrà essere condotto secondo il metodo stratigrafico, rispettando le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente per territorio, che possono prevedere, all'occorrenza, ampliamenti dell'area di indagine, scavi in estensione (a farsi anche manualmente), nonché l'incremento del numero degli operatori specializzati da impiegare in cantiere.

I reperti mobili eventualmente rinvenuti in corso d'opera dovranno essere sottoposti a lavaggio e precatalogazione, nonché conservati in apposite cassette da consegnare a questo Istituto nelle modalità stabilite dalle "Norme per la consegna dei dati e dei reperti archeologici" (ns. prot. n. 16364 - A del 19/11/2019) e disponibili al seguente link:

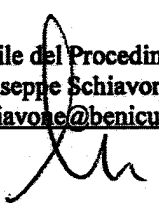
<https://www.sopri-caserta.beniculturali.it/getFile.php?id=2937>

Ove la conservazione delle evidenze individuate dovesse rivelarsi incompatibile con la realizzazione delle opere a farsi, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere varianti anche sostanziali al progetto presentato al fine di assicurare la tutela dei beni rinvenuti.

Tutte le indagini succitate, nonché le eventuali, successive operazioni di controllo archeologico, sono da intendersi a carico della Committenza.

Si resta in attesa di formale comunicazione, da effettuarsi con congruo preavviso (almeno 10 gg. lavorativi), della data di inizio dei lavori al fine di predisporre le necessarie attività di controllo in corso d'opera.

Il Responsabile del Procedimento  
(Arch. Giuseppe Schiavone)  
[giuseppe.schiavone@beniculturali.it](mailto:giuseppe.schiavone@beniculturali.it)



Il Soprintendente  
(Dott. Mario Pagano)

Firmato digitalmente da

**Mario Pagano**

O = MINIST. PER I BENI E  
LE ATTIVITA' CULTURALI E  
PER IL TURISMO  
C = IT



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo